

COMUNICATO STAMPA DEL 20.10.2008

E' con grande soddisfazione che apprendiamo che in data 18/10/2008 il TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE sezione staccata di Brescia condanna i comuni di Idro, Anfo e Bagolino al pagamento delle spese processuali oltre agli oneri di legge inerenti al ricorso che il Coordinamento delle Pro Loco ha dovuto proporre all'omonimo tribunale per avere giustizia in merito alla richiesta di accesso agli atti.

Le motivazioni per cui il Coordinamento delle Pro Loco ha prodotto ricorso al TAR sono note ma ci preme informare ancora una volta la difficile situazione venuta a crearsi nei rapporti con le amministrazioni locali. In data 14 luglio il Coordinamento depositava presso i comuni e la Regione Lombardia l'atto di messa in mora e di accesso agli atti inerenti all'Accordo di Programma. Mentre la Regione Lombardia ha comunicato il proprio assenso, i Comuni non hanno invece dato alcun riscontro, determinando in questo modo la formazione del silenzio rigetto. A questo punto il Coordinamento si è trovato nella condizione di ricorrere contro i comuni presso il TAR affinché fosse garantito il diritto precostituito.

In corso di causa oborto collo i comuni hanno comunicato l'assenso all'accesso.

Concordando sul fatto che è cessata la materia del contendere per il Coordinamento è fondamentale la richiesta di condanna dei comuni al pagamento delle spese processuali.

Il fatto dimostra ancora una volta che il modo di agire della Pubblica Amministrazione non risponde alle aspettative dei cittadini del lago, che sono fortemente avversi alla realizzazione della Terza Galleria, opera che comprometterà irrimediabilmente lo status di lago naturale regolato.